

MORONI AMATO SRL		Revisione n.5 Data revisione 27/02/2025 Stampata il 27/02/2025 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)		IT
MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	MOR17051902			
Denominazione	Lavatrice Lana e Delicati			
UFI :	8VJ0-701V-J00A-8Y2Q			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	Detersivo per Lavatrice			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
Detersivo per bucato in lavatrice	-	-	✓	
Usi Sconsigliati				
Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati in etichetta.				
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	MORONI AMATO SRL			
Indirizzo	Via Prato della Corte 3			
Località e Stato	00065	Z.I. Fiano Romano	(RM)	
		Italia		
	tel.	+39 0765455945		
	fax	+39 0765455943		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sds.support@moronisrl.com			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveleni di Bergamo Tel 800 883 300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII) (24h su 24h) Centro Antiveleni di Firenze Tel +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi) (24h su 24h) Centro Antiveleni di Foggia Tel +39 0881 732326 (CAV Ospedale Riuniti) Centro Antiveleni di Milano Tel +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (24h su 24h) Centro Antiveleni di Napoli Tel +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli) (24h su 24h) Centro Antiveleni di Pavia Tel +39 0382 24444 (CAV IRCCS Maugeri) (24h su 24h) Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) (24h su 24h) Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I) Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 6859 3726 (CAVp Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) Centro Antiveleni di Verona Tel 800 011 858 (CAV Ospedale AOUI) (24h su 24h)			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.		

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

MORONI AMATO SRL		Revisione n.5 Data revisione 27/02/2025 Stampata il 27/02/2025 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)	IT
MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
			
Avvertenze:	Attenzione		
Indicazioni di pericolo:			
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
EUH208	Contiene: Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza:			
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.		
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.		
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.		
Contiene:	Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido		
Ingredienti (Regolamento 648/2004)			
Inferiore a 5%	Sapone		
Tra 5% e 15%	Tensioattivi anionici		
Profumo			
Conservanti:	Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone, bronopol.		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Alcoli c12-14 etossilati, solfati, sali sodici			
INDEX	4,5 ≤ x < 5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	500-234-8		
CAS	68891-38-3		
Reg. REACH	01-2119488639-160005		
Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido			
INDEX	1,5 ≤ x < 2	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	932-051-8		
CAS			
Reg. REACH	*		
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14			

MORONI AMATO SRL			Revisione n.5 Data revisione 27/02/2025 Stampata il 27/02/2025 Pagina n. 3 / 15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)		IT
MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati					
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>					
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO					
INDEX	603-085-00-8	0 < x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10		
CE	200-143-0		STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 2000 mg/kg		
CAS	52-51-7				
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)					
INDEX	613-167-00-5	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100		
CE	611-341-5		Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%		
CAS	55965-84-9		STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.					
ALCOLI C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI					
Per questa sostanza il fornitore ha stabilito i seguenti limiti di concentrazione specifici:					
Eye Dam.1 H318 per concentrazioni > 10%					
Eye Dam.2 H319 per concentrazioni >=5% e < 10%					
PRODOTTO DI REAZIONE DELL'ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI E SODIO IDROSSIDO					
* Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) n° 1907/2006, allegato V, par. 3 e 4. Questo composto è presente in base ai calcoli ed incluso per soli fini di classificazione di pericolo. Gli ingredienti originali contenuti nella miscela ionica sono stati registrati, ove richiesto.					
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso					
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso					
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.					
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.					
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.					
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.					
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.					
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.					
Protezione dei soccorritori					
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.					
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati					
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.					
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.					
Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.					
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali					
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.					
Rivolgendosi ad un medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato o, in mancanza di essa, l'etichetta.					
Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato					
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.					
			EPY 11.8.0 - SDS 1004.14		

MORONI AMATO SRL MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati		Revisione n.5 Data revisione 27/02/2025 Stampata il 27/02/2025 Pagina n. 4 / 15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)	IT
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.			
6.2. Precauzioni ambientali			
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Conservare a temperature comprese tra + 5 °C e + 40 °C al riparo da fonti di calore, luce diretta del sole, fiamme libere.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alcoli c12-14 etossilati, solfatati, sali sodici								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			0,24		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			0,024		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,9168		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,0917		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			10000		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			7,5		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale			0,079 mg/cm2	15 mg/kg bw/d				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica				1650 mg/kg bw/d			0.132 mg/cm2	2750 mg/kg bw/d

Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,268	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,027	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				8,1	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				8,1	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,055	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				5,6	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				NEA				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				35	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,425				
				mg/kg/d				
Inalazione				1,5				6
				mg/m3				mg/m3
Dermica				42,5				85
				mg/kg/d				mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00125	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00052	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0215	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00894	mg/kg
	4	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00026	mg/l
	5	
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,00052	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,43	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		0,5 mg/kg bw/d		0,18 mg/kg bw/d				
Inalazione	06 mg/m3	0,6 mg/m3	06 mg/m3	1,8 mg/m3	2,5 mg/m3	10,5 mg/m3	2,5 mg/m3	3,5 mg/m3
Dermica	0,004 mg/cm2	0,7 mg/kg bw/d	0,004 mg/cm2	2,1 mg/kg bw/d	0,008 mg/cm2	6 mg/kg bw/d	0,008 mg/cm2	2 mg/kg bw/d

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00339	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0339	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,11 mg/kg bw/d		0,09 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,04 mg/m3	NPI	0,02 mg/m3	NPI	0,04 mg/m3	NPI	0,02 mg/m3	NPI
Dermica	MED	MED	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

8.2. Controlli dell'esposizione

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

MORONI AMATO SRL

MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati

Revisione n.5
Data revisione 27/02/2025
Stampata il 27/02/2025
Pagina n. 7 / 15
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	rosa	
Odore	Floreale	
Soglia olfattiva	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non determinato
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Intervallo di ebollizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non determinato
Infiammabilità	> 60 °C	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:La miscela non contiene sostanze con gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Limite superiore esplosività	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:La miscela non contiene sostanze con gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Punto di infiammabilità	> 61 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
pH	8,5	Metodo:pHmetro
		Nota:prodotto tal quale
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Viscosità dinamica	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non determinato
Solubilità	solubile in acqua	
Tasso di dissoluzione	non disponibile	
Tasso di dissoluzione	non disponibile	Nota:non applicabile

EPY 11.8.0 - SDS 1004.1

MORONI AMATO SRL			Revisione n.5 Data revisione 27/02/2025 Stampata il 27/02/2025 Pagina n. 8 / 15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)		IT
MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati					
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>					
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua			non disponibile		
Stabilità della dispersione			non disponibile		
Stabilità della dispersione			non disponibile		
Tensione di vapore			17,5 mmHg		
Densità e/o Densità relativa			0,33		
Densità di vapore relativa			0,587		
Caratteristiche delle particelle					
Diametro equivalente mediano					
Nota:			Non applicabile		
Motivo per mancanza dato:la miscela è già in forma liquida					
Motivo per mancanza dato:non applicabile per miscele					
Nota:non applicabile					
Motivo per mancanza dato:la miscela non è una dispersione					
Sostanza:ACQUA					
Tensione di vapore: 17,5 mmHg					
Temperatura: 0 °C					
Metodo:Method:literature data.					
Nota:densità del vapore acqueo a P=1 atm					
T=107°C (dato ricavato da bibliografia)					
9.2. Altre informazioni					
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici					
Informazioni non disponibili					
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza					
VOC (Direttiva 2010/75/UE)			0,01 % - 0,05 g/litro		
Proprietà esplosive			non esplosivo		
Proprietà ossidanti			non ossidante		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività					
10.1. Reattività					
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.					
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO					
Si decompone a contatto con: acqua,metalli,basi forti.					
10.2. Stabilità chimica					
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.					
10.3. Possibilità di reazioni pericolose					
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.					
10.4. Condizioni da evitare					
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.					
Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido					
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,luce,raggi UV,alte temperature.Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti.					
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO					
Evitare l'esposizione a: luce,raggi UV,umidità.					
10.5. Materiali incompatibili					
Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido					
Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti.					
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi					
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO					
Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio,acido bromidrico.					
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14					

MORONI AMATO SRL

MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati

Revisione n.5

Data revisione 27/02/2025

Stampata il 27/02/2025

Pagina n. 9 / 15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

Alcoli c12-14 etossilati, solfatati, sali sodici

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto

> 2000 mg/kg Ratto

Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg ratto

> 2240 mg/kg Ratto

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

2000 mg/kg ratto

211 mg/kg ratto

1,14 mg/l/4h

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione vapori):

87,12 mg/kg coniglio

457 mg/kg ratto

0,171 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ALCOLI C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Provoca gravi lesioni oculari (riferito a concentrazioni >=10%), su coniglio (metodo OECD TG 405, dati del fornitore)

Irritante (riferito a concentrazioni >=5% e <10%), su coniglio (metodo OECD TG 405, dati del fornitore)

Non irritante (riferito a concentrazioni <5%), su coniglio (metodo OECD TG 405, dati del fornitore)

PRODOTTO DI REAZIONE DELL'ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13SEC-ALCHIL DERIVATI E SODIO IDROSSIDO

Provoca gravi lesioni oculari, su coniglio (metodo OECD TG 405, dati di letteratura)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

MORONI AMATO SRL

MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati

Revisione n.5

Data revisione 27/02/2025

Stampata il 27/02/2025

Pagina n. 10 / 15

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm2/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

LC50 - Pesci

0,17 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

0,16 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

0,0052 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

0,02 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

0,1 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

0,00049 mg/l

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

LC50 - Pesci

35,7 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

1,4 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 26,5 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

2,61 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

0,27 mg/l

Alcoli c12-14 etossilati, solfatati, sali sodici

LC50 - Pesci

> 5 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

5 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 50 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

0,14 mg/l 28 giorni

NOEC Cronica Crostacei

> 0,27 mg/l 21 giorni

Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido

LC50 - Pesci

5,5 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

8,8 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 74 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci

0,23 mg/l Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)

NOEC Cronica Crostacei

0,27 mg/l Elimia

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

> 1,5 mg/l Elodea canadensis

12.2. Persistenza e degradabilità

EPY 11.8.0 - SDS 1004.1

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Solubilità in acqua	3000000 mg/l
Inerentemente degradabile	100%
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO	
Solubilità in acqua	304000 mg/l @ 10 - 30 °C and pH 5
Rapidamente degradabile	
Alcoli c12-14 etossilati, solfatati, sali sodici	
Rapidamente degradabile	
Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido	
Solubilità in acqua	190000 mg/l
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,75 Log Kow
BCF	< 54
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,15 Log Kow @ 23 °C and pH 4.9
BCF	3,16
Prodotto di reazione dell'acido benzensolfonico, 4-C10-13-SEC-Alchil Derivati e Sodio Idrossido	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,7 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
--

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.
--

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. La gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e smi, con particolare attenzione al Regolamento UE 1357/2014 ed alla Decisione UE 955/2014. In particolare le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso.
--

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le

MORONI AMATO SRL MOR17051902 - Lavatrice Lana e Delicati		Revisione n.5 Data revisione 27/02/2025 Stampata il 27/02/2025 Pagina n. 13 / 15 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 23/04/2024) IT																																																						
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																																																								
disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. <u>Regolamento (CE) Nr. 648/2004</u> Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004 Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Regolamento (CE) Nr. 648/2004Regolamenti (CE) n. 648/2004 e 907/2006 Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 e successive modificazioni relativo ai detergenti.																																																								
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																																																								
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																																																								
SEZIONE 16. Altre informazioni																																																								
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: <table><tr><td>Acute Tox. 2</td><td>Tossicità acuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 3</td><td>Tossicità acuta, categoria 3</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1C</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1C</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>STOT SE 3</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1A</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</td></tr><tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 3</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</td></tr><tr><td>H310</td><td>Letale per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H330</td><td>Letale se inalato.</td></tr><tr><td>H301</td><td>Tossico se ingerito.</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H312</td><td>Nocivo per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H314</td><td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H335</td><td>Può irritare le vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H400</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H412</td><td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table> LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%			Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C	Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H310	Letale per contatto con la pelle.	H330	Letale se inalato.	H301	Tossico se ingerito.	H302	Nocivo se ingerito.	H312	Nocivo per contatto con la pelle.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H335	Può irritare le vie respiratorie.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2																																																							
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3																																																							
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																																																							
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C																																																							
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1																																																							
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																																																							
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																																																							
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																																																							
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3																																																							
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A																																																							
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																																																							
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																																																							
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3																																																							
H310	Letale per contatto con la pelle.																																																							
H330	Letale se inalato.																																																							
H301	Tossico se ingerito.																																																							
H302	Nocivo se ingerito.																																																							
H312	Nocivo per contatto con la pelle.																																																							
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																																																							
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																																							
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																																							
H315	Provoca irritazione cutanea.																																																							
H335	Può irritare le vie respiratorie.																																																							
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																																							
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																																							
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																							
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																							
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14																																																								

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
-
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 16.